



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Segretariato Generale

Struttura Iniziative di Negoziazione di Rilevanza Strategica

PROPOSTA DI MODIFICA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA INTERESSATO DALLA REALIZZAZIONE DEL PALAZZO DEGLI UFFICI REGIONALI E DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI CONNESSE, FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PARCO DELLA SALUTE, DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE DI TORINO NELL'AMBITO AVIO-OVAL, NONCHÉ DELLA DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA DI NATURA URBANISTICA PER L'AMBITO DEGLI ATTUALI PRESIDI OSPEDALIERI DELLA CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO.

**CONFERENZA DI SERVIZI
VERBALE DELLA QUARTA SEDUTA DEL GIORNO 2.10.2017**

Il Responsabile del Procedimento ha convocato con nota prot. n. **14407 del 01.09.2017** la quarta Conferenza di Servizi con il seguente ordine del giorno:

- variante urbanistica: approvazione ai sensi dell'art. 17 bis L.R. n. 56/1977 e s.m.i.;
- Accordo di Programma: approvazione dello schema di A.d.P. ai sensi dell'art. 34 D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
- varie ed eventuali.

Il giorno 2.10.2017 presso la sede regionale di Corso Bolzano 44 si è riunita la quarta Conferenza di Servizi.

E' presente alla seduta il Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma (A.d.P.) arch. Leonello Sambugaro.

Sono presenti i delegati:

Regione Piemonte: Michele Petrelli, con delega prot. n. 19635 del 29.09.2017;

Città di Torino: Rosa Adalgisa Gilardi, con delega prot. n. 441 del 02.10.2017;

Città Metropolitana di Torino: Giannicola Marengo, con delega prot. n. 105843 del 11.09.2017;

Università degli Studi di Torino: Elio Giamello, con delega prot. n. 319571 del 25.09.2017;

FS Sistemi Urbani: Norberta Valentino, con delega prot. n. 429 del 25.09.2017.

Sono inoltre presenti:

per la Regione Piemonte:

Roberto Cerutti

Laura Favarato

Donatella Giordano

Mario Longhin

Silvia Lovera

Carla Monaco

Alessio Monari

Roberto Ronco

per la Città di Torino:

Barbara Bersia

Elena Bosio

Francesca Cappelletto

Michele Di Ruggero
Donato Fierri – SATA Bonifiche
Giacomo Leonardi
Liliana Mazza
Anna Petruzzi
Giuseppe Serra

per FS Sistemi Urbani e R.F.I.:

Alessandra Cautillo
Barbara Morresi

per l'Università degli Studi di Torino:

Daniela Bertone
Ezio Ghigo
Elio Giamello
Renato Rossi

per il Politecnico di Torino:

Romano Borchiellini

per l'AOU Città della Salute:

Gian Paolo Zanetta

per la Città Metropolitana

Luciano Viotto

L'arch. Sambugaro, responsabile del procedimento, apre la seduta alle ore 15,00 ed illustra le modalità con le quali si svolgerà la Conferenza di Servizi.

Ringrazia i rappresentanti degli Enti intervenuti e tutti i partecipanti alla Conferenza di Servizi (C.d.S.) per il contributo fornito al procedimento.

L'arch. Sambugaro, in relazione ai lavori della precedente seduta della CdS, evidenzia che sono state prese in esame e controdedotte tutte le osservazioni pervenute, anche quelle pervenute fuori dai termini. Riassume l'elenco dei pareri pervenuti facendo particolare riferimento a quelli della Regione Piemonte, della Città Metropolitana e al Parere Motivato VAS adottato con alla DGR del 25/09/2017 e dei relativi pareri presi in esame, rammentando anche il parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio a suo tempo pervenuto.

L'arch. Gilardi interviene con riguardo al verbale della seduta di C.d.S. del 26 settembre u.s., in relazione al Parere della Città Metropolitana evidenziando che non ha risposto alla osservazione di cui al pag.4 in quanto il tema sembrava superato dalle precisazioni anticipate verbalmente dalla Città Metropolitana in sede di conferenza. Ne dà conto ora, sottolineando che ciò non comporta alcuna modifica ai contenuti della variante urbanistica.

In particolare, per quanto riguarda gli Ambiti 13.12 Molinette e 13.13 Sant'Anna e Regina Margherita, la richiesta di prevedere un'adeguata normativa, anche a carattere transitorio, che consenta di esercitare l'attività del presidio ospedaliero in tali ambiti e nel contempo di ammettere le nuove destinazioni previste, non necessita di recepimento in quanto tali indicazioni sono sia contemplate, in via generale, dalle N.U.E.A. del P.R.G., sia espressamente previste nelle schede normative degli Ambiti sopra citati.

L'ing. Marengo tiene a precisare che le osservazioni espresse con il parere di Città Metropolitana di Torino, del 25/09/2017 e del 26/09/2017 sono da considerarsi contributi a carattere collaborativo e che gli stessi, in ogni caso, sono relativi alla redazione del futuro Masterplan e riguardano le fasi successive del procedimento.

L'arch. Sambugaro passa a dare lettura integrale del verbale della C.d.S. del 26.09.2016.

Nessuna eccezione o precisazione viene rilevata, al verbale, da parte dei partecipanti alla seduta dell'odierna C.d.S.

L'arch. Sambugaro sottopone quindi all'attenzione della C.d.S. il primo punto all'ordine del giorno: l'approvazione della variante urbanistica ai sensi dell'art. 17 bis L.R. n. 56/1977 e s.m.i.

La Variante urbanistica con le modifiche illustrate nel corso della Conferenza di Servizi del 26/09/17 e con le precisazioni della Conferenza odierna, viene messa ai voti.

La variante urbanistica è approvata all'unanimità rispettivamente dai rappresentanti della Regione Piemonte, della Città di Torino e della Città Metropolitana di Torino.

L'arch. Sambugaro dà conto della documentazione inerente la Variante urbanistica pervenuta dalla Città di Torino – Direzione Urbanistica e Territorio - con nota prot. n. 2651 del 2.10.2017, aggiornata a seguito dell'avvenuta pubblicazione e tenuto conto dei rilievi effettuati nel corso della C.d.S. del 26.09.2017.

L'arch. Sambugaro pone ora all'attenzione della Conferenza il secondo punto dell'ordine del giorno: l'approvazione dello schema dell'Accordo di Programma (A.d.P.) di cui all'art. 34 D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

L'arch. Sambugaro dà lettura dell'articolato del testo dello schema di AdP che viene presentato col supporto della proiezione su schermo per permettere ai convenuti alla Conferenza di Servizi di seguirne le modifiche introdotte. Le precisazioni e correzioni, condivise dai convenuti alla CdS sono introdotte nel testo dell'Accordo in colore rosso.

L'arch. Sambugaro precisa che lo schema di A.d.P. del quale dà lettura è la versione denominata "PROPOSTA PER LA CDS DEL 02.10.2017" trasmessa ai soggetti sottoscrittore dell'Accordo che assume nella seduta odierna la denominazione di "ESAMINATO NELLA CDS DEL 02.10.2017"

L'arch. Sambugaro legge il testo inserendo di volta in volta le precisazioni o correzioni richieste dai diversi soggetti.

Nel corso dei lavori si evidenziano inoltre gli interventi, di seguito riportati.

L'arch. Valentino e l'arch. Cautillo e di FS Sistemi Urbani intervengono con riguardo all'Ambito 12.32 Parco della Salute e Sede della Regione Piemonte (pag. 9 dello schema dell'A.d.P.)– Altre utilizzazioni edificatorie – FS –Sistemi Urbani con riferimento al punto A. Residenza (Social Housing min.15%, residenza universitaria min. 15%) percentuali espresse dal Comune di Torino nella C.d.S. del 26.09.2017, chiedendo la motivazione dell'inserimento di tali percentuali per FS Sistemi Urbani.

L'arch. Valentino sottolinea che i presupposti per l'adesione al percorso del nuovo A.d.P. è la necessità che non vengano peggiorate le condizioni acquisite con la stipula del precedente Accordo di Programma sottoscritto nel 2009.

L'arch. Gilardi chiarisce che tali percentuali scaturiscono dall'esito delle valutazioni delle Osservazioni, che hanno portato ad abbassare la quota del Social Housing ed introdotto la residenza universitaria, (nella variante urbanistica pubblicata la percentuale del Social Housing era fissata al 20%), inoltre tale aspetto era già stato esposto nella precedente riunione di C.d.S. e non erano stati fatti rilievi.

Precisa inoltre che, con riguardo alle percentuali, i valori indicati si riferiscono a "minimi".

L'arch. Sambugaro interviene invitando a considerare che, da un punto di vista del "pregio della destinazione urbanistica", oggi a Torino la residenza universitaria ha un notevole mercato rispetto alla residenza ordinaria e quindi rappresenta un valore aggiunto importante.

L'arch. Valentino e l'arch. Cautillo, con riguardo al Masterplan, (citato all'art. 4), che ricomprende anche le aree di FS Sistemi Urbani, sottolineano la necessità di prevedere la partecipazione del proprio Ente all'espressione di condivisione di tale documento.

La dott.a Valentino propone l'inserimento della seguente frase alla fine del paragrafo "Masterplan":
"In tale fase il Masterplan sarà presentato al Collegio di Vigilanza."

L'arch. Sambugaro, con riguardo alla valutazione del Masterplan da parte del Comune di Torino, precisa che nell'ambito di un confronto aperto con ANAC è stato chiarito che il progetto dell'opera pubblica dovrà essere valutato, come prevedono le norme, dalla commissione di gara nell'ambito della procedura e non può essere inserita, in tale percorso, la valutazione di un ente esterno.

L'arch. Gilardi propone quindi di inserire la seguente frase, che viene condivisa dalla Conferenza di Servizi:
"In tale fase il Masterplan sarà presentato al Collegio di Vigilanza per la raccolta di eventuali osservazioni."
La frase è introdotta nel testo dell'A.d.P.

Il prof. Borchiellini Vice Rettore del Politecnico di Torino, prima di lasciare la seduta fa presente che il Politecnico, pur non essendo Ente sottoscrittore dell'A.d.P. partecipa ai lavori della Cabina di Regia e della Segreteria Tecnica. L'oggetto stesso dell'iniziativa "Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione" induce a ritenere il Politecnico parte nell'iniziativa. Sottolinea la necessità che tale aspetto sia successivamente affrontato con gli altri Enti.

Il dott. Fierri del Comune di Torino, in merito all'attuazione degli interventi di bonifica, chiede se i lavori del Tavolo interistituzionale che sarà istituito si occuperà anche delle bonifiche della zona ospedali (Molinette, etc.)

L'arch. Sambugaro precisa che, per ora, il Tavolo interistituzionale si occuperà solo dell'ambito Parco della Salute. Per la zona ospedali il percorso sarà più articolato e complesso e il Tavolo istituzionale sarà avviato successivamente.

Il prof. Ghigo dell'Università degli Studi di Torino, interviene con riguardo agli impegni dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino (Art. 10 – Impegni delle parti), evidenzia la necessità che A.O.U. Città della Salute possa collaborare alle valutazioni relative alla distribuzione sul territorio dei posti-letto non coperti dal Parco della Salute, al fine di poter organizzare al meglio il funzionamento del Parco della Salute stesso.

L'arch. Sambugaro precisa che il percorso avviato vedrà nella Cabina di Regia il luogo dove l'Università, l'A.O.U. Città della Salute e l'Assessorato alla Sanità della Regione potranno definire e condividere la soluzione della problematica evidenziata.

Il prof. Giamello, con riguardo agli impegni dell'Università degli Studi di Torino, propone alcune precisazioni che vengono recepite nel testo dell'A.d.P. anche con riguardo all'impegno a ricercare ulteriori risorse economiche per la realizzazione del lotto 2 del PSRI.

Il prof. Ghigo evidenzia la parte clinica della Scuola di Medicina dell'Università di Torino, è impegnata a collaborare con l'Azienda Ospedaliera alla definizione dei contenuti sanitari, aspetto che sembra non sufficientemente esplicitato nel testo dell'A.d.P.

La Conferenza di Servizi, tenuto conto di quanto evidenziato dal Prof. Ghigo, condivide la proposta di inserire nell'elenco degli impegni della Città della Salute, della Scienza di Torino, all'Articolo 10 del testo dell'A.d.P. la seguente frase "collaborare con l'Università degli Studi di Torino nella definizione della strategia organizzativo-sanitaria;"; l'impegno a collaborare con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino nella definizione della strategia organizzativo-sanitaria è altresì inserito tra gli impegni dell'Università degli Studi di Torino (Art. 10 del testo dell'A.d.P.).

L'arch. Valentino e l'arch. Cautillo, con riguardo agli impegni di cui all'Art. 10 dell'A.d.P. per Rete Ferroviaria Italiana FS Sistemi Urbani S.r.l., eccepiscono sull'inserimento delle bonifiche della scuola materna non più prevista e sulla necessità di aggiornare i costi di opere non più presenti dalla presente modifica dell'AdP, e di darne una quantificazione economica.

Con riferimento alla questione posta le rappresentanti di FS Sistemi Urbani articolano una serie di problemi che ritengono sia prioritario risolvere al fine di chiarire esattamente gli impegni di FS Sistemi urbani nell'ambito della modifica al vigente AdP

Il dott. Petrelli precisa che il riferimento alle bonifiche dell'area della scuola era già contenuto nella Convenzione stipulatasi e che si rende necessario inserire tale riferimento al fine di precisare gli impegni a carico di FS Sistemi Urbani. Precisa meglio la questione dell'aggiornamento dei costi,

A seguito del protrarsi dell' articolata discussione il Responsabile del procedimento sospende la seduta, proponendo di aggiornare la stessa al giorno 5 ottobre 2017 alle ore 12,30 presso la Regione Piemonte – sede di C.so Bolzano, n. 44 Torino – sala "Parlamentino" piano 6°, dando atto che la CdS ha esaminato e condiviso, con le relative correzioni ed integrazioni lo schema di AdP sino all'art. 9 compreso.

La prossima riunione della CdS partirà ad esaminare quindi il testo dall'art. 10.

Quanto proposto è condiviso dalla Conferenza di Servizi ed ha valore di convocazione.

Alle ore 18,10 circa il Responsabile del Procedimento sospende la seduta.

Il Segretario verbalizzante
dott.a Laura Favarato

Il Responsabile del Procedimento
dell'Accordo di Programma
arch. Leonello SAMBUGARO
(firmato digitalmente)